

Progettazione ed attività laboratoriale di geometria.

Scuola Secondaria di primo grado "Gentile da Fabriano"

Classi II C e II D.

1. **Situazione Problema:** rappresentare mentalmente e graficamente la situazione proposta nel quesito di geometria.
2. **Contenuto:** lettura ed interpretazione di figure geometriche composte.
3. **Obiettivi:** risolvere problemi di geometria attraverso strumenti e strategie idonei.
4. **Consegna:** analizza la figura e risolvi il problema (5 casi proposti).
5. **Organizzazione:** lavoro individuale e lavoro di gruppo.
6. **Tempi:** 3 ore.
7. **Che cosa fa l'insegnante:**
 - spiegazione del lavoro individuale
 - correzione del lavoro individuale
 - organizzazione dei gruppi
 - restituzione ai ragazzi con analisi dei dati raccolti.
8. **Cosa fanno gli alunni:**
 - lavoro individuale
 - confronto con i pari nei gruppi
 - varie ipotesi risolutive nei gruppi
 - risoluzione della situazione problema.
9. **Materiali:**
 - figure composte
 - input/quesiti.
10. **Fasi:** tre
 - I - lavoro individuale 1 h.
 - II - lavoro finale 1 h.
 - III - restituzione alla classe 1 h.
11. **Restituzione finale:** un delegato per gruppo espone alla classe quanto elaborato nel proprio gruppo di lavoro.
12. **Valutazione del percorso:**
 - risultati individuali degli alunni da parte dell'insegnante
 - punti di forza e di debolezza delle attività svolte
 - autovalutazione degli alunni anche attraverso un breve questionario in relazione ai contenuti e alle attività di lavoro.
13. **La documentazione delle attività:**
 - traccia scritta
 - eventuale video
 - materiale prodotto.

Le insegnanti Danila Chietera e Francesca Ricca

Scuola del fare, scuola del pensare



PROGETTO DI FORMAZIONE E RICERCA INDICAZIONI NAZIONALI 2012

SCHEDA DI VERIFICA SPERIMENTAZIONE DIDATTICA LABORATORIALE GIUGNO 2014	
ISTITUTO COMPRENSIVO “ F. IMONDI ROMAGNOLI” - FABRIANO DOCENTI CHIETERA DANILA – RICCA FRANCESCA DISCIPLINA INSEGNATA SCIENZE MATEMATICHE ORDINE DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “GENTILE DA FABRIANO” TITOLO DEL LABORATORIO ATTIVITÀ DI GEOMETRIA PROBLEMA DA RISOLVERE COME SI PUÒ RISOLVERE UN PROBLEMA DI GEOMETRIA PIANA CON SOLUZIONI E STRATEGIE ALTERNATIVE.	
OSSERVAZIONE DEGLI ALUNNI Effettuare una breve descrizione degli elementi osservati	
Interesse dimostrato dagli alunni per l'attività laboratoriale	POSITIVO
Motivazione all'apprendimento	OTTIMA
Partecipazione e impegno	BEN DISPOSTI ALLE NUOVE PROPOSTE DELLE DOCENTI
Competenze relazionali e sociali osservate	NEL LAVORO DI GRUPPO GLI ALUNNI SI SONO DIMOSTRATI COLLABORATIVI E

	DISPONIBILI (ATTIVITÀ TUTORING)
Rispetto dei tempi	COME DA PROGETTO
Qualità dell'apprendimento (cosa i ragazzi hanno appreso, memoria dell'esperienza e delle conoscenze costruite, ecc.)	GLI ALUNNI HANNO ACQUISITO MAGGIORE SICUREZZA E MENO ARRENDEVOLEZZA NELL'AFFRONTARE SITUAZIONI PROBLEMATICHE NUOVE.
Clima d'aula	SODDISFACENTE
Ciò che l'insegnante si era prefissato è stato raggiunto?	SÌ PER BUONA PARTE DEGLI ALUNNI
Criticità riscontrate	NESSUNA
PROBLEMI EMERSI E SOLUZIONI POSSIBILI	
Problemi per il docente	Soluzioni possibili
NESSUNO	
Problemi per gli alunni	Soluzioni possibili
HANNO MOSTRATO POCA ELASTICITÀ NELL'AFFRONTARE PROBLEMI CON FIGURE COMPOSTE CHE DIFFERIVANO DA QUELLE CLASSICHE	MAGGIORI ESERCIZI A RIGUARDO E IN PARTICOLARE CON L'UTILIZZO DI MODELLI PRATICI
<p style="text-align: center;">VALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA</p> <p style="text-align: center;">Esprimere un giudizio complessivo ed eventuali considerazioni non riferite sopra</p>	
L'ESPERIENZA È STATA POSITIVA, POICHÉ ATTRAVERSO I METODI ALTERNATIVI ADOTTATI ANCHE GLI ALUNNI PIÙ IN DIFFICOLTÀ E RINUNCIATARI SI SONO MOSTRATI PIÙ DISPOSTI NELL'AFFRONTARE E NEL SUPERARE GLI OSTACOLI CHE PRIMA, PER LORO, SEMBRAVANO INSORMONTABILI. INOLTRE LE ATTIVITÀ SVOLTE SONO SERVITE A FAVORIRE NELLA MAGGIOR PARTE DEGLI ALUNNI LA MEMORIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI A LUNGO TERMINE.	

Le Docenti

Daniela Chietera e Francesca Ricca

